

La lettura del provvedimento offre spunti di riflessione molto interessanti in merito alle problematiche discusse dalla nostra categoria.

Si chiariscono vari concetti come:

- “*regressione tariffaria*” (*vecchia e reiterata problematica di Federbiologi Marche*) che viene confermata come sistema di pagamento delle eccedenze prestazionali;
- “*silenzio*” delle Amministrazioni pubbliche ribadendo *obbligo dell’Amministrazione di pronunciarsi sulle istanze diffide proposte dalle Associazioni*;
- remunerazione dei “*prelievi domiciliari e punti pubblici di distretto*” sottolineando la funzione territoriale dei laboratori nel realizzare la prossimalità al paziente;
- insufficiente programmazione in rapporto ai fabbisogni e obbligo di procedere alla *evoluzione* di questa a seguito delle modificate *necessità assistenziali*,
- definizione delle spese *extra budget* con successiva remunerazione delle prestazioni eccedenti.

Infine si conferma la funzione delle Associazioni di categoria nel conseguire i dl perseguimento degli accordi contrattuali.

Elisabetta Argenziano